

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXCLEAR

Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013  
Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 1 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: MAXCLEAR  
UFI: 6TGO-1093-F00V-JVUQ

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Hydrophobic impregnation

#### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **DRIZORO SAU**  
Indirizzo: C/ Primavera, 50 - 52 Parque Industrial Las Monjas  
Città: 28850 - Torrejón de Ardoz  
Provincia: Madrid (Spain)  
Teléfono: +34 91 676 66 76  
Fax: +34 91 675 11 31  
E-mail: info@drizoro.com  
Web: www.drizoro.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** +34 91 676 66 76 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-18:00)

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Acute Tox. 4 : Nocivo per contatto con la pelle.  
Acute Tox. 4 : Nocivo se inalato.  
Flam. Liq. 3 : Liquido e vapori infiammabili.  
Skin Irrit. 2 : Provoca irritazione cutanea.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

#### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

#### **Attenzione**

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.  
H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXCLEAR

Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013  
Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 2 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
P321	Trattamento specifico (vedere .....su questa etichetta).
P370+P378	In case of fire: Use foam, carbon dioxide, sand, water spray, dry chemical, to turn it off
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in...

Contiene:  
xilene

### 2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.  
La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.  
La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

### 3.2 Miscele.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 601-022-00-9 N. CAS: 1330-20-7 N. CE: 215-535-7 N. Registrazione: 01-2119488216-32-XXXX	[1] [2] xilene	53 - 100 %	Acute Tox. 4 *, H312 - Acute Tox. 4 *, H332 - Flam. Liq. 3, H226 - Skin Irrit. 2, H315	-
N. della sostanza: 603-001-00-X N. CAS: 67-56-1 N. CE: 200-659-6 N. Registrazione: 01-2119433307-44-XXXX	[1] [2] metanolo alcool metilico	0.1 - 3 %	Acute Tox. 3 *, H311 - Acute Tox. 3 *, H331 - Acute Tox. 3 *, H301 - Flam. Liq. 2, H225 - STOT SE 1, H370 **	STOT SE 1, H370: C ≥ 10 % STOT SE 2, H371: 3 % ≤ C < 10 %

(\*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

\*\* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

[1] Sostanza per cui nell'Unione Europea è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## MAXCLEAR



Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013

Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 3 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

### **Inalazione.**

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico. È consigliabile per le persone che offrono il primo soccorso, l'uso di attrezzature per la protezione personale (si veda sezione 8).

### **Contatto con gli occhi.**

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

### **Contatto con la pelle.**

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti. È consigliabile per le persone che offrono il primo soccorso, l'uso di attrezzature per la protezione personale (si veda sezione 8).

### **Ingestione.**

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.**

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

## **SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.**

Prodotto infiammabile, è opportuno adottare le necessarie misure preventive per evitare rischi di incendio se le misure si raccomandano le seguenti:

### **5.1 Mezzi di estinzione.**

#### **Mezzi di estinzione idonei:**

Estintore a polvere o CO<sub>2</sub>. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

#### **Mezzi di estinzione non idonei:**

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

#### **Rischi speciali.**

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

Nel corso di un incendio e sulla base della sua grandezza possono prodursi:

- Monossido di carbonio, diossido di carbonio.
- Vapori o gas infiammabili.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. Seguire le istruzioni descritte sul piano o piani di emergenza ed evacuazione contro gli incendi, se disponibile.

### **Equipaggiamento di protezione contro incendi.**

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali. Nel corso dell'estinzione e sulla base della grandezza

- Continua alla prossima pagina. -



## MAXCLEAR

Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013  
Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 4 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

e della prossimità dell'incendio possono essere necessarie attrezzature aggiuntive per la protezione come guanti di protezione chimica, tute termoriflettenti o tute stagne a gas.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare i possibili punti d'ignizione e di cariche elettrostatiche, ventilare la zona. Non fumare. Evitare di respirare i vapori. Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

#### 6.2 Precauzioni ambientali.

Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante. Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.  
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono estendersi al suolo. Possono formare miscugli esplosivi con l'aria. Evitare la creazione di concentrazioni del vapore nell'aria, infiammabili o esplosive; evitare concentrazioni del vapore superiori ai limiti d'esposizione durante il lavoro. Il Prodotto solo deve utilizzarsi in zone da cui siano stati eliminati qualsiasi fiamma scoperta e altri punti d'ignizione. Il gruppo elettrico deve essere protetto secondo le norme adeguate.

Il Prodotto può essere caricato in modo elettrostatico: utilizzare sempre prese di terra quando si travasa il prodotto. Gli operai devono indossare scarpe e indumenti antistatici, e i suoli devono essere conduttori.

Mantenere il recipiente ben chiuso, isolato da fonti di calore, scintille e fuoco. Non si utilizzeranno attrezzi che possano produrre scintille.

Evitare che il Prodotto entri in contatto con la pelle e con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapore e le nebbie che si producono durante il polverizzato. Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
P5b	LIQUIDI INFIAMMABILI	50	200

#### 7.3 Usi finali particolari.



## MAXCLEAR

Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013  
Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 5 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

Non disponibile.

### SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

#### 8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m <sup>3</sup>
xilene	1330-20-7	European Union [1]	Otto ore	50 (skin)	221 (skin)
			Breve termine	100 (skin)	442 (skin)
		Italia [2]	Otto ore	50	221
			Breve termine	100	442
metanolo alcool metilico	67-56-1	European Union [1]	Otto ore	200 (skin)	260 (skin)
			Breve termine		
		Italia [2]	Otto ore	200	260
			Breve termine		

[1] According both Binding Occupational Exposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).

[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
xilene N. CAS: 1330-20-7 N. CE: 215-535-7	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	77 (mg/m <sup>3</sup> )
metanolo alcool metilico N. CAS: 67-56-1 N. CE: 200-659-6	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	260 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	50 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	260 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	50 (mg/m <sup>3</sup> )
	DNEL (Lavoratori)	Cutanea, Cronico, Effetti sistemici	40 (mg/kg bw/day)
	DNEL (Consumatori)	Cutanea, Cronico, Effetti sistemici	8 (mg/kg bw/day)
	DNEL (Lavoratori)	Cutanea, Breve termine, Effetti sistemici	40 (mg/kg bw/day)
	DNEL (Consumatori)	Cutanea, Breve termine, Effetti sistemici	8 (mg/kg bw/day)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Niveles de concentración PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
metanolo alcool metilico N. CAS: 67-56-1	acqua (acqua dolce)	20,8 (mg/L)
	acqua (acqua di mare)	2,08 (mg/L)

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXCLEAR

Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013

Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 6 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

N. CE: 200-659-6	acqua (rilascio intermittente)	1540 (mg/L)
	STP	100 (mg/L)
	sedimento (acqua dolce)	77 (mg/kg sediment dw)
	sedimento (acqua di mare)	7,7 (mg/kg sediment dw)
	soil	3,18 (mg/kg soil dw)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>		
<b>Usi:</b>	<b>Hydrophobic impregnation</b>		
<b>Protezione respiratoria:</b>			
DPI:	Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire stagnatura ed ermeticità.		
Norme CEN:	EN 136, EN 140, EN 405		
Manutenzione:	Non si deve immagazzinare in posti esposti a temperature elevate e ambienti umidi prima del suo utilizzo. Deve controllarsi specialmente lo stato delle valvole d'inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale.		
Commenti:	Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante.		
Tipo di filtro necessario:	A2		
<b>Protezione delle mani:</b>			
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.		
Norme CEN:	EN 374-1, EN 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, solventi o adesivi.		
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed adattarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
<b>Protezione degli occhi:</b>			
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.			
<b>Protezione della pelle:</b>			
DPI:	Abbigliamento di protezione con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.		
Norme CEN:	EN 340, EN 1149-1, EN 1149-2, EN 1149-3, EN 1149-5		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.		
DPI:	Calzature di protezione con proprietà anti statiche.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.		
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN ISO 20344, EN ISO 20346		

- Continua alla prossima pagina. -



## MAXCLEAR

Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013

Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 7 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

Manutenzione:	Le calzature devono essere controllate regolarmente. Se il loro stato è deficiente dovranno essere scartate e sostituite.
Commenti:	La comodità nell'uso e l'accettabilità sono fattori che ogni individuo valorizza diversamente. Pertanto conviene provare diversi modelli di calzatura e, se possibile, di larghezze diverse.

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Liquido

Colore: INCOLORO

Odore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Soglia olfattiva: Non pertinente

Punto di fusione: Non pertinente

Punto di congelamento: Non pertinente

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: >100 °C

Infiammabilità: Non disponibile

Limite inferiore di esplosività: Non disponibile

Limite superiore di esplosività: Non disponibile

Punto di infiammabilità: 45 °C

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: Non pertinente (La sostanza/miscela non è solubile (in acqua)).

Viscosità cinematica: Non pertinente

Solubilità: Non pertinente

Idrosolubilità: Non pertinente

Liposolubilità: Non pertinente

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non pertinente

Tensione di vapore: Non pertinente

Densità assoluta: Non pertinente

Densità relativa: 0,87

Densità di vapore relativa: Non pertinente

Caratteristiche delle particelle: Non pertinente

#### 9.2 Altre informazioni.

##### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Liquidi infiammabili:

Mantenimento della combustione: Sì.

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

#### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

#### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Liquido e vapori infiammabili.

#### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

#### 10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.



## MAXCLEAR

Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013  
Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 8 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.**

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

#### Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
xilene  N. CAS: 1330-20-7    N. CE: 215-535-7	Orale	LD50	Rat	4300 mg/kg bw [1]
		[1] AMA Archives of Industrial Health. Vol. 14, Pg. 387, 1956		
	Cutanea	LD50	Rabbit	> 1700 mg/kg bw [1]
[1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974				
Inalazione	LC50	Rat	21,7 mg/l/4 h [1]	
	[1] Raw Material Data Handbook, Vol.1: Organic Solvents, 1974. Vol. 1, Pg. 123, 1974			

a) tossicità acuta;

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 4: Nocivo per contatto con la pelle.

Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4: Nocivo se inalato.

Stima della tossicità acuta (ATE)

Miscela:

ATE (Cutanea) = 1.091 mg/kg

ATE (Inalazione) = 11 mg/l/4 h (Vapori)

ATE (Orale) = 33.334 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Irritanti per la pelle, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Dati non concludenti per la classificazione.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.



## MAXCLEAR

Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013  
Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 9 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

j) pericolo in caso di aspirazione.  
Dati non concludenti per la classificazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli.

#### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

#### **Altre informazioni**

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
xilene	Pesci	LC50	Fish	15,7 mg/l (96 h) [1]
	Invertebrati acquatici	LC50	Crustacean	8,5 mg/l (48 h) [1]
	Piante acquatiche			

N. CAS: 1330-20-7      N. CE: 215-535-7

### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

#### Informazioni sul bioaccumulo di sostanze.

Nome	Bioaccumulo			
	Log Pow	BCF	NOECs	Livello
metanolo alcool metilico	-0,74	-	-	Molto basso

N. CAS: 67-56-1      N. CE: 200-659-6

### 12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXCLEAR

Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013  
Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 10 di 13  
Data di stampa: 26/09/2024

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

### 12.7 Altri effetti avversi.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

**Mare:** Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

### 14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN1866

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 1866, RESIN SOLUTION, 3, PG III, (D/E)

IMDG: UN 1866, RESIN SOLUTION, 3, PG III (45°C)

ICAO/IATA: UN 1866, RESIN SOLUTION, 3, PG III

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 3

### 14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: No

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-E,S-E

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 3



Numero di rischio: 30

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR

Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)



## MAXCLEAR

Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013

Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 11 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

ADR LQ: 5 L  
IMDG LQ: 5 L  
ICAO LQ: 10 L

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

#### Composti organici volatili (COV)

Contenuto di COV (p/p): 95 %

Contenuto di COV: 827 g/l

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze pericolose, miscele e articoli:

Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
3. Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.	1. Non sono ammesse: - in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, - in articoli per scherzi, - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi. 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato. 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se: - possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e - presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase di rischio H304. 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN). 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni: a) le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1o dicembre 2010, «Ingerire un sorso d'olio - o succhiare lo stoppino di una lampada - può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»; b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»; c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio R65 o H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## MAXCLEAR



Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013

Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 12 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

	opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 10 dicembre 2010.
--	--------------------------------------------------------------------------

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H371	Può provocare danni agli organi.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 3 : Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 3  
Acute Tox. 3 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 3  
Acute Tox. 3 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 3  
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 4  
Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4  
Flam. Liq. 2 : Liquido infiammabile, Categoria 2  
Flam. Liq. 3 : Liquido infiammabile, Categoria 3  
STOT SE 1 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 1  
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Cambiare degli informazioni sul fornitore (SEZIONE 1.3).
- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.1).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.2).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.3).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.4).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.5).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.6).
- Cambiare degli indicazioni di pericolo (SEZIONE 11.1).
- Modifiche delle leggi nazionali (SEZIONE 15.1).
- Rimozione degli abbreviazioni e acronimi (SEZIONE 16).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## MAXCLEAR



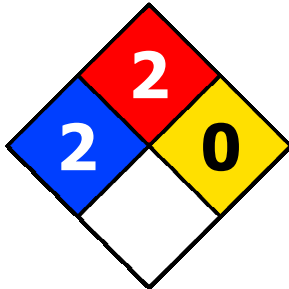
Versione 1 Data di compilazione: 18/01/2013

Versione 9 (sostituisce la versione 8) Data di revisione: 17/05/2024

Pagina 13 di 13

Data di stampa: 26/09/2024

Valutazione del rischio di sistema NFPA 704:



Health hazard: 2 (Hazardous)

Flammability: 2 (Below 200°F)

Reactivity: 0 (Stable)

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

- ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.  
BCF: Fattore di Bioconcentrazione.  
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.  
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.  
DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.  
EC50: Concentrazione media effettiva.  
DPI: Squadra di protezione personale.  
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.  
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.  
LC50: Concentrazione letale, 50%.  
LD50: Dose letale, 50%.  
NOEC: Concentrazione senza effetto osservato.  
PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

- <http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>  
<http://echa.europa.eu/>  
Regolamento (UE) 2020/878.  
Regolamento (CE) No 1907/2006.  
Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.